

Anno II n. 15

26 marzo 2010

LATTE: IL COMMISSARIO GULINELLI RISPONDE ALLE SOLLECITAZIONI DELLA CIA, RESTANO ANCORA LETTERA MORTA GLI INTERVENTI SUL CREDITO PER I PRODUTTORI

La Cia-Confederazione italiana agricoltori della Lombardia negli scorsi giorni si è rivolta, con una lettera del presidente Mario Lanzi, al commissario straordinario Paolo Gulinelli per manifestare la preoccupazione per la mancata adozione di alcuni importanti provvedimenti sulla rateizzazione prevista dalla legge 33/2009. Inoltre, in chiusura del periodo in corso 2009/2010 e nell'imminenza delle comunicazioni del quantitativo di riferimento individuale per il prossimo periodo, non si è ancora provveduto alla revoca delle quote latte assegnate ai produttori non in regola. Elemento che ha evidenti ripercussioni negative sulla primaria questione del governo delle produzioni. Non è irrilevante nell'equilibrio di mercato come si assestano le 315 mila tonnellate di assegnazioni provvisorie rispetto alle 4 milioni di tonnellate prodotte in Lombardia.

Si tratta per la Cia di interventi urgenti e non più rinviabili, da attuare con rapidità, per un quadro di chiarezza del settore e per rendere più efficaci le azioni di contrasto alla crisi già definite ed attualmente in discussione. Resta infatti ancora lettera morta quanto previsto dalla legge 33/2009 in merito al fondo di 45 milioni di euro destinati ad interventi sul credito a favore dei produttori che hanno acquistato quote latte. Tema questo che il presidente nazionale della Cia Giuseppe Politi ha nuovamente sollevato in una nota indirizzata al ministro Zaia, con cui ha sollecitato l'immediata chiusura dei problemi ancora aperti, evidenziando che, nonostante le promesse degli scorsi mesi, manca un puntuale adempimento di quanto stabilito dalla legge.

Il commissario Gulinelli ha risposto alla nota della Cia sostenendo che si è ritenuto di dover attendere le sentenze del Tar del Lazio -che hanno confermato il prelievo imputato- prima di procedere alle comunicazioni di accoglimento delle istanze di rateizzazione.

Si è potuto perciò fissare definitivamente le regole per la rateizzazione con un provvedimento del commissario straordinario pubblicato sulla Gazzetta ufficiale. Il commissario ha assicurato quindi che le operazioni di comunicazione dell'accoglimento delle richieste di rateizzazione potranno essere completate entro il 31 marzo prossimo e che, contestualmente, si sta procedendo alla comunicazione della revoca dell'assegnazione della quota aggiuntiva, per tutti i produttori che non hanno presentato la richiesta di rateizzazione entro i termini di legge. Questa attività sarà portata a compimento entro la metà del mese di aprile a valere per il periodo di produzione 2010/2011.

CONGRESSO CIA MILANO-LODI-MONZA E BRIANZA, AGRICOLTORI PROTAGONISTI DEI BENI PUBBLICI: CIBO, ACQUA E TERRA. PAOLA SANTERAMO CONFERMATA PRESIDENTE

Agricoltori protagonisti dei beni pubblici: cibo, acqua e terra: questo è il tema che ha caratterizzato il congresso della Cia Milano-Lodi-Monza e Brianza che si è concluso con la rielezione a presidente di Paola Santeramo. "La sfida di questo nuovo mandato -ha commentato la presidente Santeramo- è di proseguire sulla strada di questi ultimi anni. Dobbiamo dare nuova vitalità al settore primario, che deve intraprendere un nuovo rapporto con l'area metropolitana in cui è inserito. La multifunzionalità e la riforma del settore della distribuzione saranno le nostre principali azioni future".

Le parole d'ordine competitività, innovazione e sostenibilità sono stati al centro del dibattito, al quale ha partecipato anche il presidente nazionale della Cia Giuseppe Politi. "C'è la necessità -ha sottolineato il presidente Politi- che le associazioni della rappresentanza agricola trovino unità di azione, perché dobbiamo aumentare il nostro peso presso i decisori politici. E' un momento di grande difficoltà per il nostro settore".

Una illustrazione di come finora è stato declinato dagli imprenditori agricoli il concetto di multifunzionalità delle aziende è stato affrontato da una ricerca dell'Università di Chieti-Pescara. La professoressa Cristina Silvioni ha illustrato le varie possibilità per gli agricoltori di sviluppare nuove attivi-

tà nelle proprie aziende, e di incrementare il proprio reddito. Dalla vendita diretta dei prodotti, fino alla conservazione della biodiversità e dell'acqua, anche con funzioni idrauliche.

All'assemblea hanno partecipato il presidente della Provincia di Monza e Brianza Dario Allievi, insieme al delegato all'agricoltura Daniele Petrucci, gli assessori Luca Agnelli della Provincia di Milano, Matteo Boneschi della Provincia di Lodi e Corrado Boccoli del Comune di Vimercate.

QUOTE LATTE: STABILITE LE REGOLE PER LA RATEIZZAZIONE DEI DEBITI RELATIVI AL PRELIEVO SUPPLEMENTARE

Il Commissario straordinario, con il decreto del 10 marzo 2010 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 70 del 25 marzo 2010), ha stabilito le disposizioni per la rateizzazione che saranno comunicate a quanti hanno richiesto che il proprio debito latte venga rateizzato secondo quanto prevede la legge 33/2009. In particolare il decreto dispone che la restituzione del debito iscritto nel Registro nazionale dei debiti è fissata in rate costanti con carico di rimborso in rate annuali posticipate, comprensive di capitale ed interessi che sono tempestivamente assolte alle scadenze dell'ultimo giorno di ogni annualità di durata della rateizzazione, in base al modello di ammortamento francese a tasso variabile.

Il tasso di interesse applicato, per ciascun anno solare, sarà quello pubblicato dalla Commissione europea per il mese di gennaio di ogni anno, maggiorato dei punti base stabiliti dalla legge.

I produttori che hanno inoltrato la richiesta di rateizzazione dovranno manifestare l'accettazione della rateizzazione con la sottoscrizione dell'atto negoziale allegato al provvedimento di accoglimento che riceveranno dal commissario. Contestualmente all'accettazione della rateizzazione, il produttore sottoscrive anche la rinuncia ad ogni azione giudiziaria eventualmente pendente dinanzi agli organi amministrativi e ordinari relativamente ai debiti oggetto di rateizzazione. Le firme devono essere autenticate da notaio o da altro pubblico ufficiale.

Per consultare il testo del decreto:

<http://www.gazzettaufficiale.it/guridb/dispatcher?service=1&datagu=2010-03-25&task=dettaglio&numgu=70&redaz=10A03519&tmstp=1269587908831>

CARNE BOVINA: PREVISTO UN DECREMENTO DELL'OFFERTA, MERCATO ANCORA STABILE

Secondo le stime per il 2010 i mercati della carne bovina mostrano un decremento dell'offerta. Dovrebbe così proseguire la contrazione della produzione iniziata già nel 2008 e reiteratasi nel successivo anno. I prezzi alla produzione mostrano, per il IV trimestre 2009, un mercato in ripresa per i vitelli, ma un peggioramento per i vitelloni e le vacche. Per quanto riguarda i costi sostenuti dagli allevamenti, l'indice Ismea dei prezzi dei mezzi di produzione rileva un sostanziale calo per l'anno appena concluso, anche grazie al ridimensionamento, in chiusura d'anno, del problema relativo allo smaltimento del quinto quarto, molto avvertito lo scorso anno.

Nel mercato dei bovini vivi, si evidenzia anche in queste settimane una flessione delle quotazioni dei vitelli a fronte di una stabilità dei corsi dei vitelloni e delle vacche, che in alcuni casi registrano anche un lieve aumento. I vitelli da ristallo, dopo la leggera ripresa, segnano invece un ribasso mettendo in luce la tendenza degli allevatori ad introdurre animali che rispondano in termini di costi e qualità alle attuali esigenze produttive. La ripresa delle quotazioni delle vacche secondo alcuni osservatori è determinata dalla maggior richiesta dei macellatori che avrebbero ridotto quelle dei vitelloni in queste ultime settimane nel tentativo di limitare la perdita di redditività dovuta all'andamento non positivo delle vendite. Secondo altri operatori è l'incremento della domanda estera a determinare il miglioramento dei prezzi.

I dati sui mercati dei bovini sono disponibili sul sito:

<http://www.ismea.it/>

RIORDINO FONDARIO: ISMEA CONTINUERÀ A SVOLGERE ATTIVITÀ A FAVORE DEGLI AGRICOLTORI

Pur a fronte della mancata proroga del Regime di aiuto n.110/2001 per l'acquisto dei terreni, l'Ismea continuerà a svolgere interventi di Riordino Fondario con strumenti e modalità diverse.

Saranno due le linee di intervento fondiario: da un lato favorire il ricambio generazionale in agricoltura promuovendo l'acquisto di terreni da parte dei giovani imprenditori agricoli, dall'altro operare nella ricomposizione fondiaria a favore di tutti gli agricoltori in regime di non aiuto di stato, garan-

tendo comunque condizioni più favorevoli per l'acquisto dei terreni rispetto ai tassi di interesse applicati dal mercato.

Rispetto agli interventi per i giovani è stato approvato con la nota Ares (2009) 352176 del 1° dicembre 2009 dalla Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale della Commissione Europea un nuovo regime di intervento denominato "Agevolazioni per l'insediamento di giovani in agricoltura", volto a favorire il ricambio generazionale in agricoltura mediante l'acquisto di terreni da parte dei giovani.

L'agevolazione consiste in un premio di primo insediamento che viene concesso nel quadro di un'operazione di leasing immobiliare finalizzato all'acquisizione dell'azienda agricola, mantenendo inalterato l'attuale livello di agevolazioni.

Il premio di primo insediamento è concesso in conto interessi, ad abbattimento delle rate, costanti e posticipate, da restituire secondo un piano di ammortamento, di durata variabile, a scelta del soggetto beneficiario, tra un minimo di 15 anni e un massimo di 30 anni.

Beneficiari della misura sono appunto i giovani agricoltori di età compresa tra i 18 e i 40 anni non ancora compiuti, anche organizzati in forma societaria, che intendono insediarsi per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda e che presentino un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola articolato su un periodo di almeno 5 anni che dimostri la sostenibilità economica e finanziaria dell'operazione.

Accanto a questa misura l'Ismea in accordo con il Mipaaf sta procedendo a notificare presso la Commissione Europea un nuovo regime di intervento di Riordino fondiario che consentirà agli agricoltori di continuare a rivolgersi all'Istituto per beneficiare di finanziamenti a tassi più vantaggiosi rispetto a quelli vigenti.

Per approfondimenti:

<http://www.ismea.it/>

APPUNTAMENTI

GIOVANI AGRICOLTORI: STAND AGIA A VINITALY DI VERONA DALL'8 AL 12 APRILE

L'Agia, l'Associazione giovani imprenditori agricoli promossa dalla Cia, sarà presente come fornitore di prodotti agricoli di alta qualità presso il ristorante di rappresentanza del Vinitaly -a Verona dall'8 al 12 aprile- dove a turno sei chef stellati del Jre (Giovani ristoratori europei) cucineranno per le autorità e gli ospiti d'onore.

Il logo dell'Agia e quello della Cia saranno visibili all'interno del ristorante degli chef quale sinonimo di produzione di qualità. I giovani espositori della Confederazione che partecipano al Vinitaly potranno utilizzare lo stesso logo, utilizzando un banner da apporre sul banco degustazione di ogni stand.

Per informazioni:

Agia - Associazione Giovani Imprenditori Agricoli

tel 06-32687481 06-3612915

fax 06- 32629896

info@agia.it

www.agia.it

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo <http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Diego Balduzzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

www.mps.it